

# ALBUM

di

**ARTE  
E IMMAGINE**

**MUSICA**

**EDUCAZIONE  
FISICA**



**2**

# I COLORI D'AUTUNNO

ARTE  
E IMMAGINE



1 Rispondi.

Che cosa rappresenta il dipinto?

---

---

---

---

Quali colori ha utilizzato l'artista?

---

---

---

---

Che sensazione provi osservandolo?

---

---

---

---

# UNA COMPOSIZIONE DI FOGLIE

Ecco una composizione realizzata con foglie, ortaggi e frutti dell'autunno.



- 1 Prova a disegnare anche tu un'originale composizione con le foglie e i frutti dell'autunno.

ORA TOCCA  
A TE!

# LE FOGLIE PARLANTI

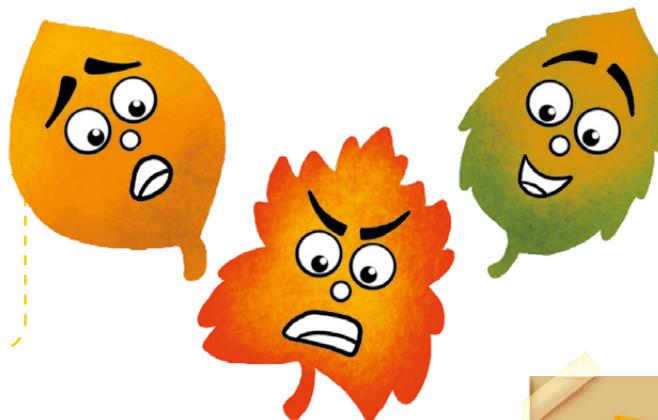
1

Scegli le foglie di diverse grandezze e colori e disegna sul cartoncino bianco varie emozioni (allegria, tristezza, rabbia, paura).



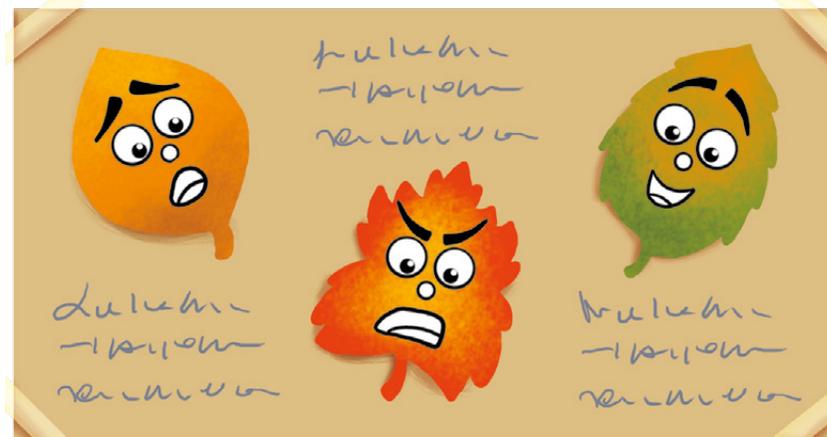
2

Ritaglia occhi e bocca e incollali sulle foglie.



3

Realizza con le foglie un cartellone murale abbellito da piccole filastrocche sull'autunno.



## OCCORRENTE

- foglio di carta da pacchi,
- foglie di varia grandezza e colori,
- colla,
- cartoncini bianchi,
- forbici dalla punta arrotondata.

# AUTUNNO IN VERSI

1 Sottolinea nel testo le parole in rima.

Sentila soffia,  
sentila sbuffa:  
dolce ti graffia,  
un'aria buffa.  
Senti che voce,  
senti che fiato,  
vento veloce,  
vento fatato.  
Senti carezza,  
senti spintone,  
aria di brezza,  
vento burlone.

R. Piumini

2 Quali azioni compie il vento? Scrivile nelle nuvolette.

# AUTUNNO NEL BOSCO

È tornato l'autunno nel bosco,  
con l'ultima festa  
di foglie infiammate  
di giallo e di rosso,  
con l'ultimo pallido sole,  
che languido muore.  
Son già bianche, dei monti  
nel cielo le cime;  
nell'aria è l'acuto  
profumo dei funghi,  
di dolci castagne,  
di mosto fragrante nei tini.

E. Gallicchio

## 1 Completa.

In autunno le foglie degli alberi  
del bosco diventano .....  
..... e .....

Le cime dei monti si ricoprono di

.....  
Spuntano i ..... e  
si raccolgono le ..... e  
intanto l'uva diventa .....  
nei tini.

# I SUONI DELL'AUTUNNO

L'autunno porta con sé il sibilo del vento, lo scroscio della pioggia forte, il picchietto delle gocce di pioggia, lo scricchiolio delle foglie secche, il fragore del tuono...



**TUTTI  
INSIEME**



**ESEGUITE LA PARTITURA MUSICALE  
CON GLI ELEMENTI ILLUSTRATI.**



# FOGLIE GIALLE

SONORIZZIAMO  
LA POESIA

Ma dove ve ne andate,

→ **Agitare lentamente ramoscelli con foglie.**

povere foglie gialle,

→ **Agitare velocemente ramoscelli con foglie.**

come tante farfalle spensierate?

→ **Battere fogli di carta sul banco.**

Venite da lontano o da vicino?

→ **Battere velocemente i fogli di carta sulle gambe.**

Da un bosco o da un giardino?

→ **Agitare i ramoscelli di foglie e battere contemporaneamente i fogli di carta.**

E non sentite la malinconia  
del vento stesso che vi porta via?

→ **Iniziare a soffiare lentamente nell'imbuto e poi velocemente fino alla fine della poesia, aggiungendo il battito dei fogli di carta sulle gambe.**

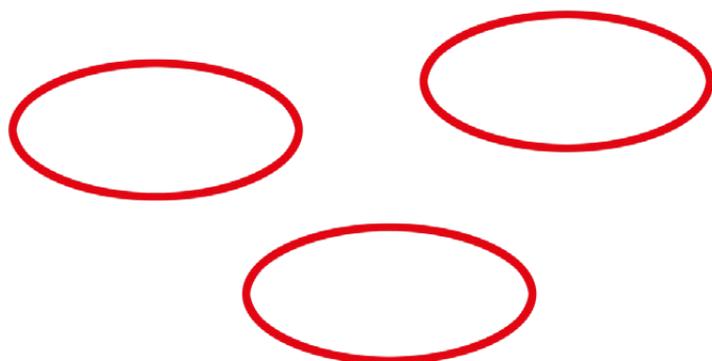
Trilussa

# TUTTI NEL TINO

EDUCAZIONE  
FISICA

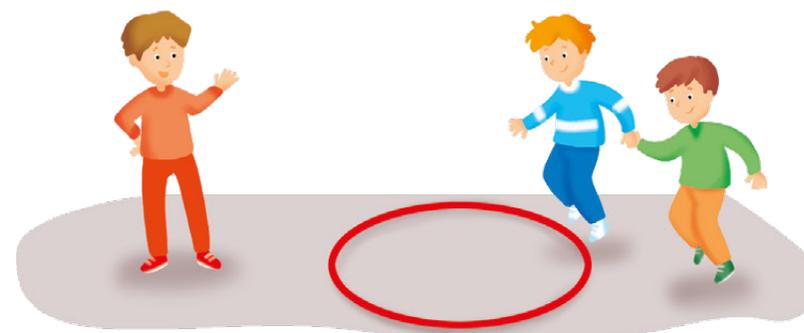
1

Prima disponete in palestra tanti cerchi che rappresentano i tini. Poi dividetevi in coppie.



2

Quando il vostro compagno, che conduce il gioco, pronuncerà **TUTTI NEL TINO**, ogni coppia tenendosi per mano raggiungerà a saltelli il cerchio prestabilito.



3

Quando invece pronuncerà la frase **SONO IL CONTADINO E MI PIACE FARE IL VINO** il bambino-contadino farà finta di pigiare l'uva con un movimento alternato delle gambe mentre il suo amico le muoverà come se fossero scosse da un'inaspettata agitazione.



# I COLORI D'INVERNO

ARTE  
E IMMAGINE



1 Rispondi.

Che cosa rappresenta il dipinto?

.....  
.....  
.....

Quali colori prevalgono?

.....  
.....  
.....

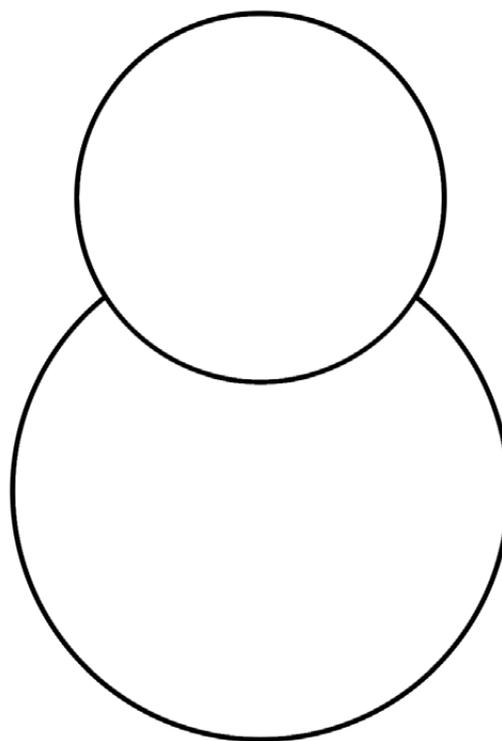
Che sensazione provi osservandolo?

.....  
.....  
.....  
.....

# UN PAESAGGIO INNEVATO

1 Completa il disegno e colora.

ORA TOCCA  
A TE!



# INVERNO IN VERSI

1 **Sottolinea nel testo le parole in rima.**

L'omino di neve  
 ha un buffo faccione,  
 una carota per naso,  
 ogni occhio è un bottone!  
 Gli copre la testa  
 un berretto di maglia,  
 e di lato ha una scopa  
 che perde la paglia.  
 Gli fa da cravatta  
 una sciarpa di lana  
 che sventola all'aria  
 di tramontana.  
 Ma quel che lui teme  
 davvero è il calore  
 e quando c'è il sole  
 è proprio tutto un sudore.

M. G. Giraldo

2 **Osserva l'immagine e descrivi brevemente l'omino di neve.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## LA BRINA

La nebbia del mattino  
si impiglia come un velo  
tra i rami del giardino:  
è la brina, la lieve  
sorella della neve.

Ella tesse ricami  
minuti di perline  
bianche su tutti i rami,  
le erbe, le foglioline;  
fa un candido contorno  
ad ogni cosa intorno.

Pulk

### 1 Rispondi.

Che cosa fa la nebbia del  
mattino impigliandosi tra i  
rami degli alberi?

---

---

---

---

A cosa somiglia la nebbia?

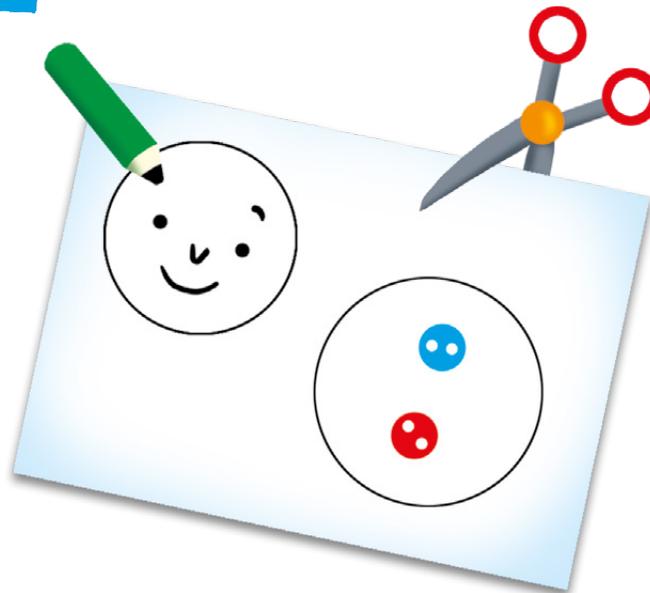
---

---

# GHIACCIOLINO, UN SIMPATICO PUPAZZO DI NEVE

1

Disegna e ritaglia due cerchi, uno più grande dell'altro. Disegna sul cerchio più piccolo col pennarello nero occhi, naso e bocca. Sul cerchio più grande incolla i bottoncini.

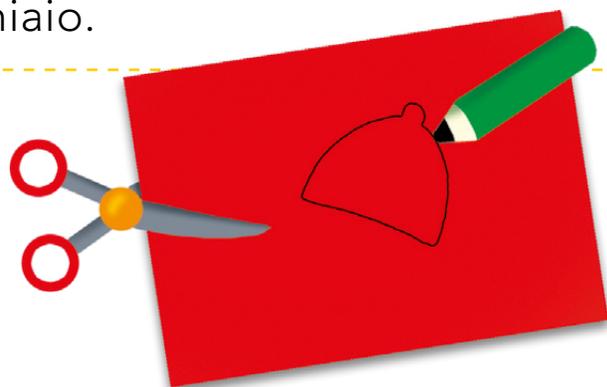


## OCCORRENTE

- cartoncino bianco,
- forbici dalla punta arrotondata,
- bottoni,
- colla vinilica,
- cartoncino rosso,
- pennarello nero,
- cucchiaio di plastica bianco.

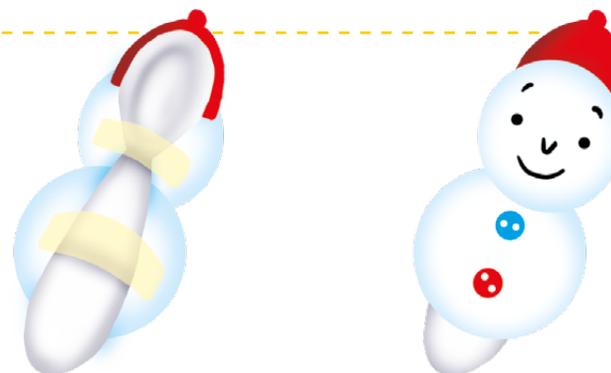
2

Disegna sul cartoncino rosso la sagoma di un cappellino, ritagliala e incollala al cucchiaio.



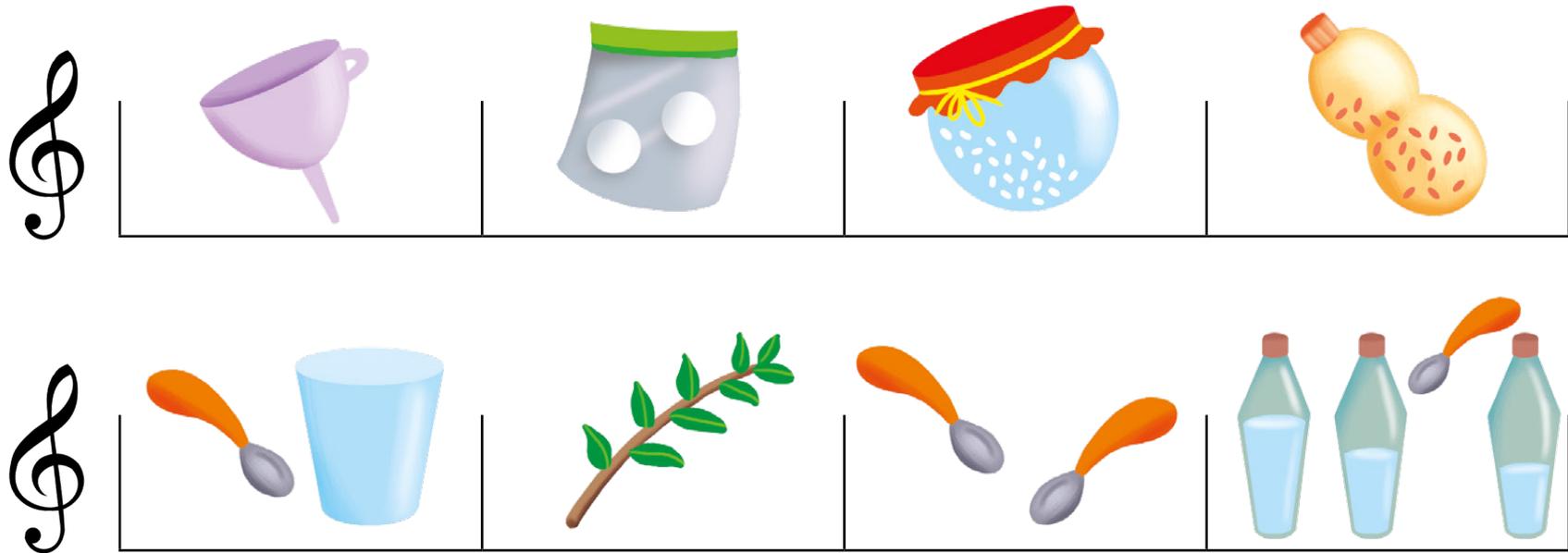
3

Fissa, infine, il cucchiaio sul retro del cartoncino con colla e nastro adesivo.



# I SUONI DELL'INVERNO

Anche l'inverno ha i suoi suoni: il vento gelido di tramontana che fischia curvando gli alberi, il rumore dei passi sulla neve, il rumore della neve che cade dai rami degli alberi, il ticchettio insistente della pioggia...



**TUTTI  
INSIEME**

**ESEGUITE LA PARTITURA MUSICALE  
CON GLI ELEMENTI ILLUSTRATI.**



# IL SONNO DELLA TERRA

SONORIZZIAMO  
LA POESIA

Il mago dell'inverno  
fece venir la neve:  
"Fa' tu dormir la terra  
con il tuo tocco lieve".

→ **Strofinare leggermente la membrana del tamburo e battere le mani alternativamente e lentamente fino alla parola LIEVE.**

Così la neve candida  
discese a larghi fiocchi,  
coprì tutta la terra  
che già chiudeva gli occhi.

→ **Strofinare leggermente la membrana del tamburo e battere le mani velocemente fino alla parola OCCHI.**

Le disse il mago inverno:  
"Sei stata proprio brava".  
La terra, calda e umida,  
felice riposava.

→ **Agitare leggermente dei campanellini fino alla parola RIPOSAVA.**

Maria Loretta Giraldo, *Rime per tutto l'anno*, Giunti

# IL GIOCO DELL'INVERNO

EDUCAZIONE  
FISICA

1

Muovetevi liberamente in palestra. Quando la vostra insegnante pronuncia la parola **NEVE**, giratevi su voi stessi una sola volta e muovete con delicatezza le braccia.



2

Alla parola **VENTO** camminate velocemente facendo attenzione a non toccarvi.



3

Quando pronuncia la parola **PIOGGIA**, avanzate saltellando. Quando infine pronuncia la parola **PUPAZZO DI NEVE**, stando fermi, fingete di sciogliervi.

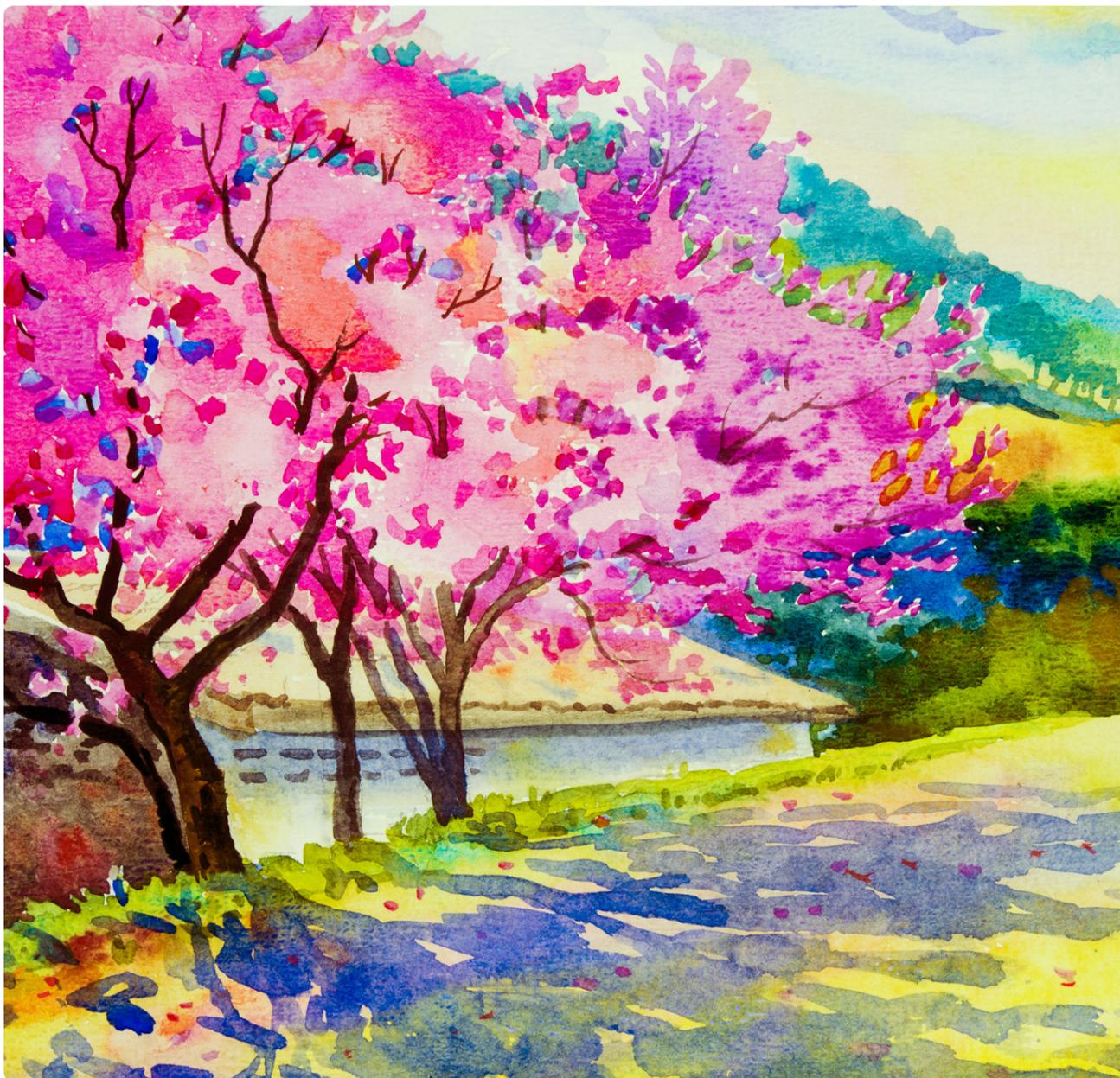


## IL PERCORSO: GLI SCIATORI

Preparate in palestra un percorso con scatole colorate e, seguendo il ritmo del tamburello, percorretelo disponendovi in fila indiana. Verrà penalizzato e dovrà ripercorrere il tracciato chi tocca una scatola o spinge il compagno.

# I COLORI DI PRIMAVERA

ARTE  
E IMMAGINE



1 Rispondi.

Che cosa rappresenta il dipinto?

.....  
.....  
.....

Quali colori ha utilizzato l'artista?

.....  
.....  
.....

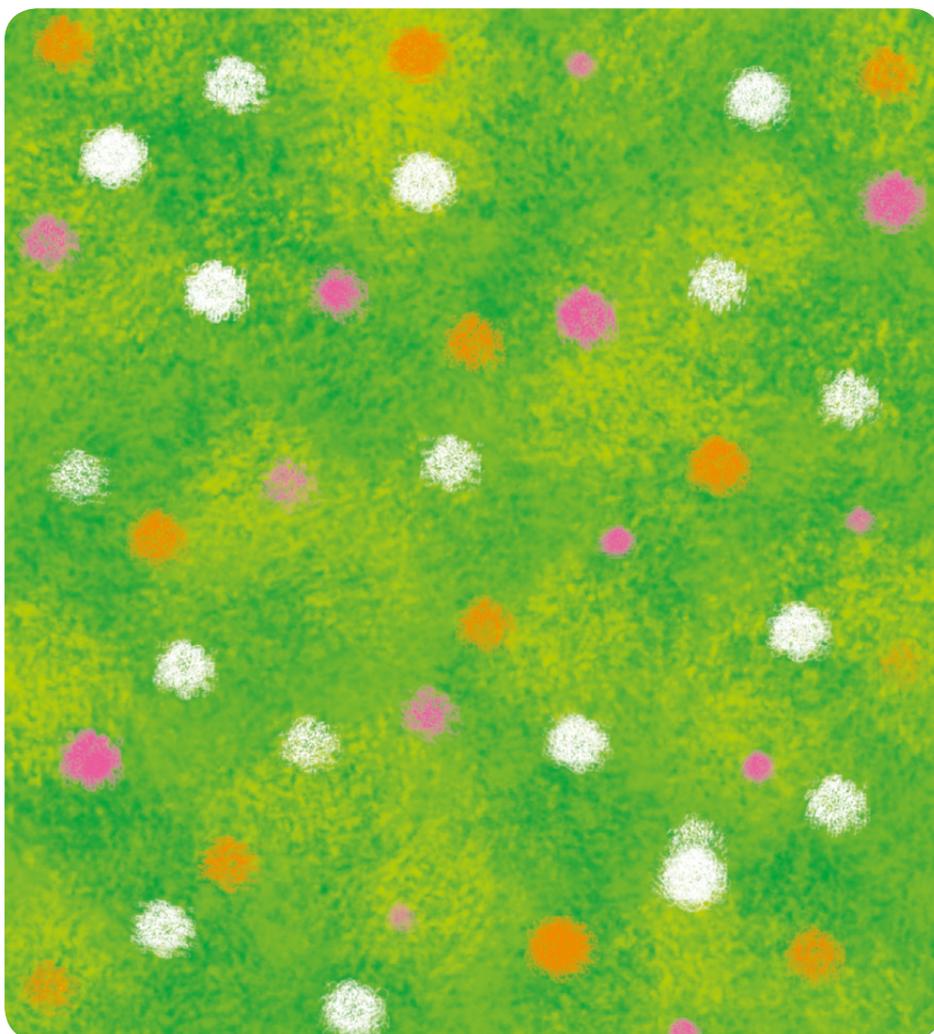
Che sensazione provi osservandolo?

.....  
.....  
.....

# PRATI IN FIORE

ORA TOCCA  
A TE!

- 1 Osserva le illustrazioni e rappresenta anche tu un prato in fiore, intingendo le spugnette nei colori della primavera e premendo quest'ultime sul foglio oppure incollando su un foglio pezzi di carta colorata in maniera fantasiosa.





# PRIMAVERA IN VERSI



## I tre fiorellini

La margherita dal bocciolo tondo,  
dice: – lo son la più bella del mondo.

Io la raccolgo, la guardo un po',  
arriccio il naso e dico: – Non so...

– lo sono il fiore del paradiso –  
dice lì accanto il fiordaliso.

Io lo raccolgo, lo guardo un po',  
arriccio il naso e dico: – Non so...

E dopo aver arricciato il naso,  
li metto tutti in un piccolo vaso.

E dopo averli guardati un pochino  
dico: – Ma guarda che bel mazzolino.

Attilio Cassinelli, *Uno dopo l'altra*, Giunti

- 1 Sottolinea di rosso le parole in rima e in blu i nomi dei fiori della primavera e scrivilo sui puntini. Poi colorali.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

# PRIMAVERA

1 **Sottolinea nel testo le parole in rima.**

Inverno freddo e grigio  
 e Primavera chiara  
 a marzo si incontrarono  
 e fecero una gara.  
 Inverno andò veloce  
 coprì di neve i rami,  
 filò la bianca brina  
 in splendidi ricami.  
 Ma, allegra, Primavera  
 portò raggi di sole,  
 la nebbia e il ghiaccio sciolse  
 e sparse gemme e viole.  
 Ridiede il verde ai prati  
 e liberò i ruscelli,  
 fece suonar nell'aria  
 il canto degli uccelli.  
 Si arrese il vecchio Inverno  
 sbuffando un po' scontento.  
 Giovane Primavera  
 correva con il vento.

Maria Loretta Giraldo, *Rime per tutto l'anno*, Giunti



2 **Rispondi.**

Cosa fecero Inverno e Primavera?

.....

.....

.....

.....

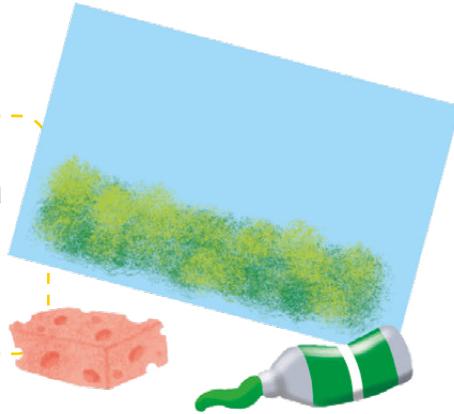
.....

.....

# L'ALBERO FIORITO

1

Intingi la spugnetta nella tempera verde e premi sul cartoncino celeste.



2

Taglia dei quadrati di carta velina bianca e ricava dei petali dando dei tagli di forbici.



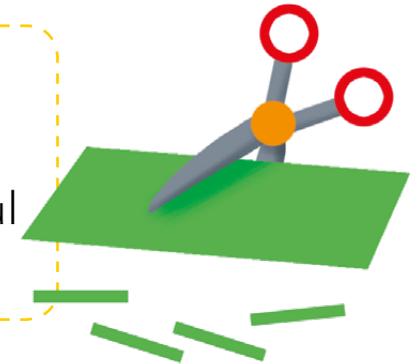
3

Appallottola un quadrato di carta velina gialla e incollalo al centro del fiore.



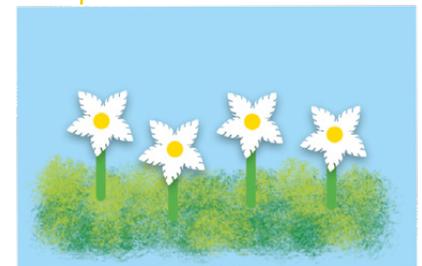
4

Taglia dalla carta crespata verde i gambi e incollali sul cartoncino celeste.



5

Quando gli steli saranno completamente asciutti, incolla le corolle.

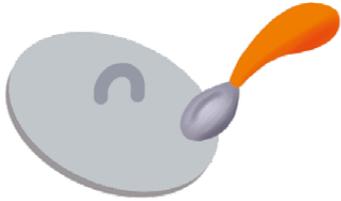


## OCCORRENTE

- cartoncino celeste,
- tempera verde,
- spugnetta,
- carta crespata verde,
- carta velina bianca e gialla,
- colla,
- forbici dalla punta arrotondata.

# I SUONI DELLA PRIMAVERA

In primavera la natura si risveglia magicamente ralleggrandoci con il cinguettio degli uccellini, il ronzio degli insetti, il soffio leggero del vento e a volte con una sottile e allegra pioggerellina.

	<i>cip cip</i> <i>cip cip</i>		<i>zzzzz</i> <i>zzzzz</i>	
---	----------------------------------	--	------------------------------	---

		<i>zzzzz</i> <i>zzzzz</i>		<i>zzzzz</i> <i>zzzzz</i>
--	--	------------------------------	--	------------------------------



**TUTTI  
INSIEME**

ESEGUITE LA PARTITURA MUSICALE  
CON GLI ELEMENTI ILLUSTRATI.



# PRIMAVERA

SONORIZZIAMO  
LA POESIA

Primavera!

→ Un battito forte di mani.

Erbe e fiori profumati,

→ Due battiti di mani: uno sulla parola **ERBE** e l'altro sulla parola **PROFUMATI**.

bimbi allegri e indaffarati,

→ Due battiti di mani sulle gambe: uno sulla parola **BIMBI** e l'altro su **INDAFFARATI**.

corse e giochi spensierati...

→ Due battiti di mani: uno sulla parola **CORSE** e l'altro sulla parola **SPENSIERATI**.

i giorni freddi son passati!

→ Due battiti di cucchiaio su un coperchio: uno su **GIORNI** e l'altro su **SON**.

E nei prati colorati,

→ Due battiti di mani sulle gambe: uno sulla parola **E** e l'altro su **COLORATI**.

gli animali addormentati

→ Due battiti di un cucchiaio su un coperchio.

si son ora risvegliati...

anche se un po' svogliati.

→ Due battiti di cucchiaio su un coperchio e agitare i campanellini.

K. Gravame, *Il vento nei salici*, C'era una volta



# GLI INSETTI DEL PRATO

EDUCAZIONE  
FISICA

## LE LUMACHE

Formate due squadre e disponetevi in fila, mettendo le mani sulle spalle del compagno che vi sta davanti e dal quale non vi dovrete mai staccare.

Seguendo il ritmo del tamburello, avanzate a piccoli passi verso un punto prestabilito.

Vince la gara la squadra che raggiunge per prima il traguardo.



## LE FORMICHE FRETTOLOSE

Realizzate il formicaio delimitando con del nastro adesivo colorato uno spazio della palestra. Sistemate fuori dal formicaio dei palloncini colorati che rappresentano il cibo che voi "formiche" dovete trasportare nel formicaio, strisciando e soffiando sui palloncini.



# I COLORI DELL'ESTATE

ARTE  
E IMMAGINE



1 Rispondi.

Che cosa rappresenta il dipinto?

---

---

---

---

Quali colori ha utilizzato l'artista?

---

---

---

---

Che sensazione provi osservandolo?

---

---

---

---

# ESTATE DA GUSTARE

Ecco una composizione realizzata con la frutta dell'estate.



- 1 Realizza anche tu un disegno con la frutta dell'estate.

ORA TOCCA  
A TE!



# ESTATE

Calda estate tutta d'oro,  
che cos'hai nel tuo tesoro?  
Pesche, fragole, susine,  
spighe, e spighe senza fine,  
prati verdi e biondi fieni,  
lampi, tuoni, arcobaleni,  
giorni lunghi, notti belle  
colme di lucciole e stelle.

Romana Rompatò



## 1 Rispondi.

La poesia parla dell'estate e dei suoi tesori.  
Quali sono?

---

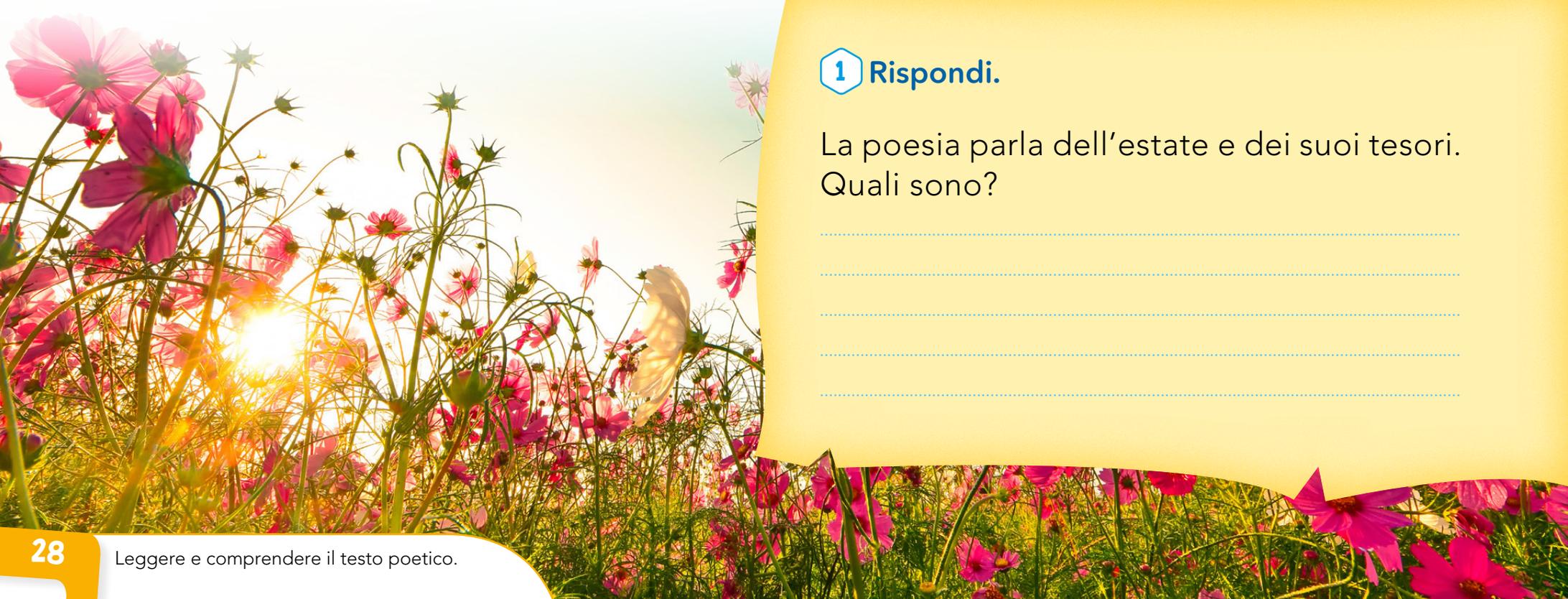
---

---

---

---

---



# GIROTONDO DEL MARE

1 **Sottolinea nel testo le parole in rima.**

Girotondo, girotondo;  
dentro il mare, giù nel fondo,  
ci son tanti pesciolini  
piccolini, piccolini.  
Han minuscole casette  
fatte d'alghes e di coralli,  
azzurri, rosa, gialli;  
e conchiglie per barchette.  
Guizzan, vispi, i pesciolini,  
scivolando nel loro mondo.  
Sembran bimbi birichini  
in un grande girotondo.

M. Voltolini

2 **Rispondi.**

Di che cosa parla la poesia?

.....  
.....

Come sono le casette dei pesciolini?

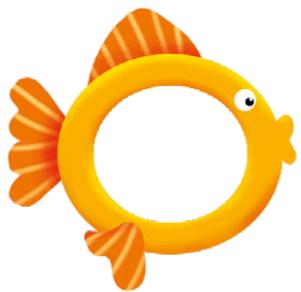
.....  
.....

A chi somigliano i pesciolini?

.....  
.....



# PESCIOLINI FANTASTICI



## OCCORRENTE

- cartoncini bianchi,
- pennarelli,
- colla,
- forbici dalla punta arrotondata,
- stecchini per spiedini.

1

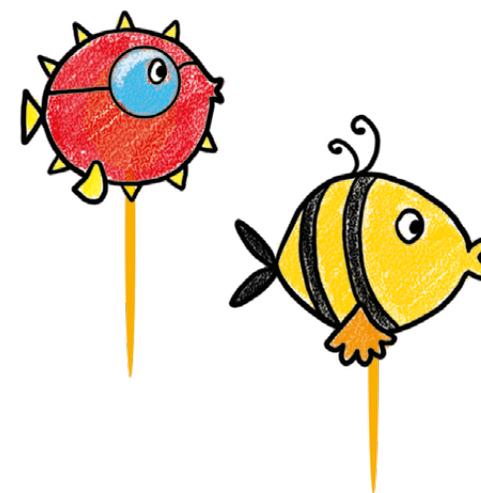
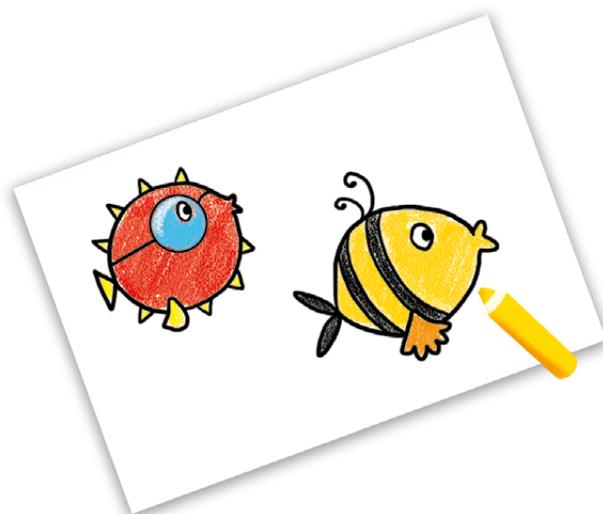
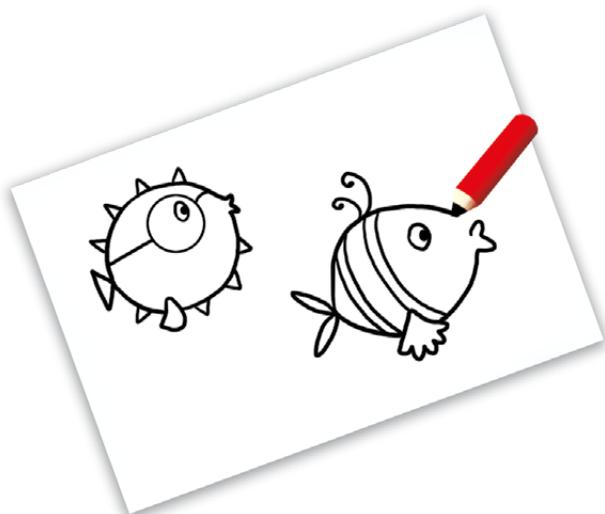
Disegna sul cartoncino dei pesciolini buffi.

2

Colora con i pennarelli.

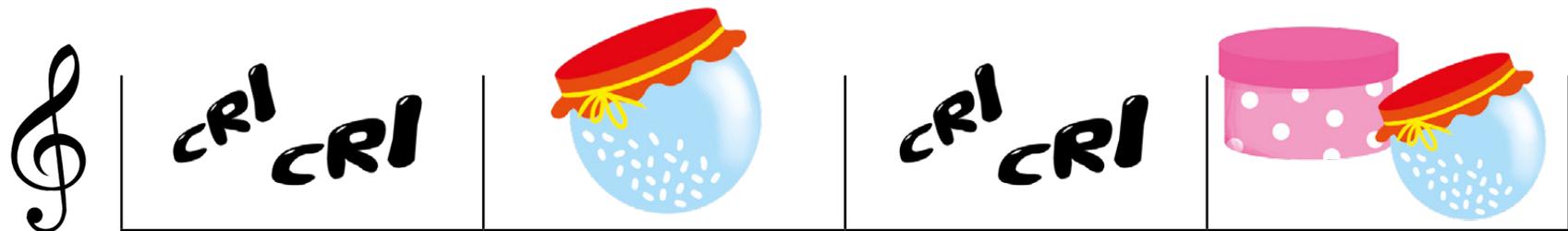
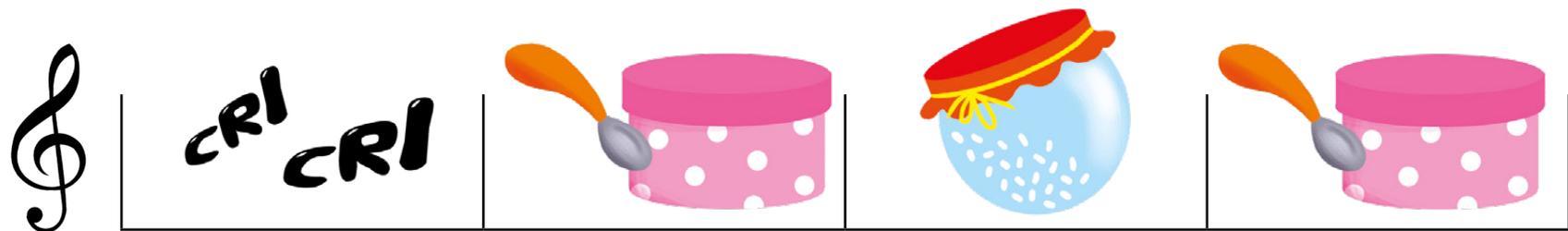
3

Ritaglia i pesciolini e incolla dietro a ciascuno di essi uno stecchino.



# I SUONI DELL'ESTATE

L'estate ci sorprende con i suoni come il mormorio delle onde, il canto del grillo e della cicala, il ronzio delle zanzare, il suono che fa l'acqua del ruscello.



**TUTTI  
INSIEME**



**ESEGUITE LA PARTITURA MUSICALE  
CON GLI ELEMENTI ILLUSTRATI.**



# GIOCHI SULLA SABBIA

SONORIZZIAMO  
LA POESIA

Mura merlate,

→ Un battito di cucchiaio di legno su una scatola di cartone rigido sulla parola **MURA**.

torri arrotondate,

→ Un battito di cucchiaio di legno su una scatola di cartone rigido sulla parola **TORRI**.

profondi fossati,

→ Un battito di cucchiaio di legno su una scatola di cartone rigido sulla parola **PROFONDI**.

viali acciottolati,

→ Un battito di cucchiaio di legno su una scatola di cartone rigido sulla parola **VIALI**.

portoni a forma di conchiglia:  
l'acqua del mare  
attacca e se li piglia...

→ Due battiti di cucchiaio di legno su una scatola di cartone rigido: un battito sulla parola **PORTONI** e uno sulla parola **CONCHIGLIA**.

Ma il fido secchiello  
non mi tradisce  
e un nuovo castello  
con me costruisce.

→ Movimento del tubo di cartone con semi da sinistra verso destra e poi al contrario fino alla parola **COSTRUISCE**.

C. Albaut



# IL PESCIOLINO NELLA RETE

EDUCAZIONE  
FISICA

1

Si legano insieme le due estremità della corda per formare un cerchio e tutti i giocatori vi si attaccano con le mani. Nel centro c'è un bambino che fa la parte del pesciolino imprigionato.



2

Il pesciolino deve muoversi saltellando a piedi uniti.



3

Quando il pesciolino si avvicina a un giocatore e lo tocca, questo lascia la corda e fugge. Se la corda tocca a terra, perché gli altri giocatori la lasciano cadere, il pesciolino è libero mentre il giocatore che è fuggito finisce nella rete.



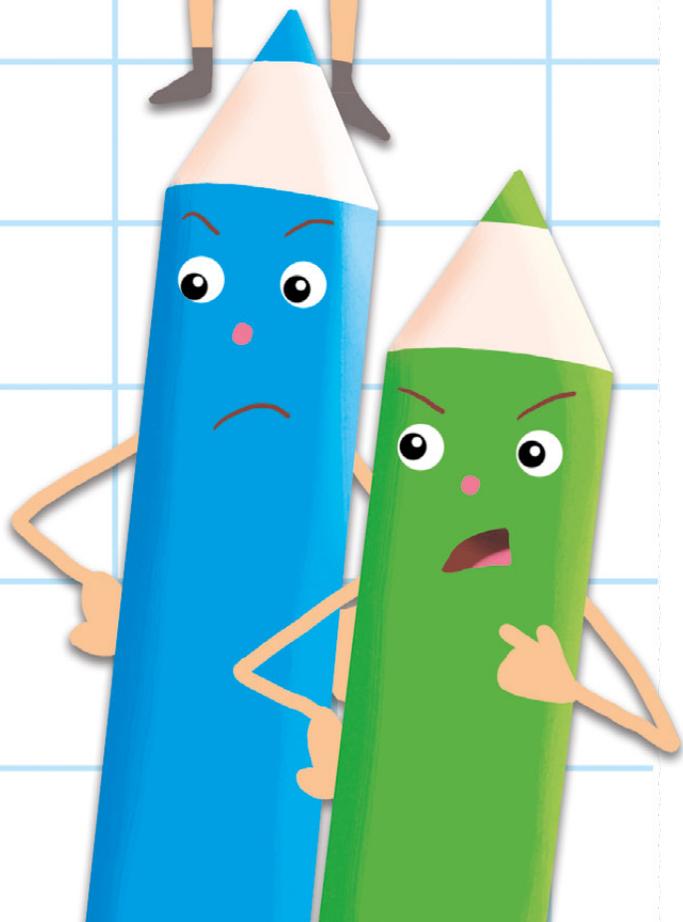
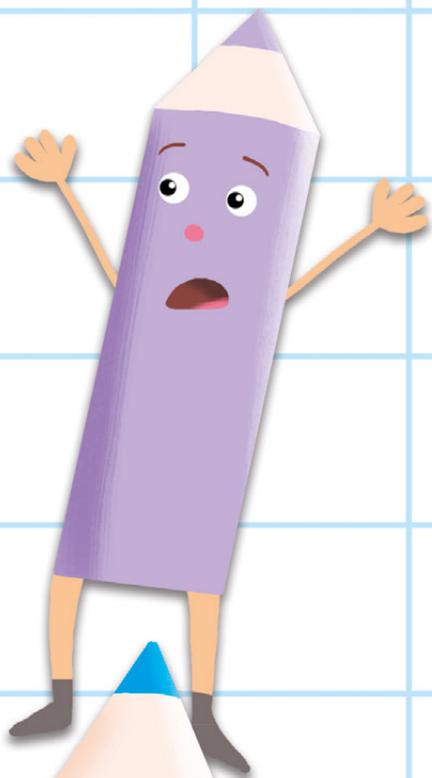
# UN MONDO DI COLORI

Nell'astuccio le matite colorate un giorno litigarono: si eran dissociate. Ogni colore diceva che era il più bello e spiegava il perché:  
– lo – disse il rosso, prepotente, –  
ho il colore del fuoco, il più splendente.

Il giallo saltò su e in due parole:  
– Splendo sol io, che ho il colore del sole.  
– Macché – disse il verde, un po' seccato,  
– più bello di tutti è il color del prato.

Ed allora l'azzurro a bruciapelo:  
– Son il più bello, che coloro il cielo.  
Il viola, il lilla, l'arancione  
dentro l'astuccio facevan confusione.





Fino a quando una gomma, lì di sotto,  
prese a parlar e li zittì di botto.

– Mettetevi d'accordo solamente  
o vi cancello tutti immantamente!

Il giallo, il rosso, il blu, ma per favore,  
fra tutti voi non c'è un più bel colore.  
Non c'è un colore bello ed uno meno,  
splendete tutti insieme, dentro l'arcobaleno!

Bianca Fo, *L'omino della fantasia*, Giunti Marzocco

### 1 Rispondi.

Nell'astuccio le matite incominciarono a litigare. Perché?

.....

.....

Cosa disse la gomma rivolgendosi ai colori?

.....

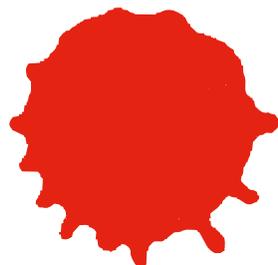
.....

Ma, allora, dove splendono tutti insieme i colori?

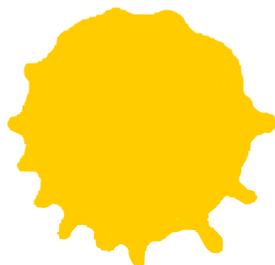
.....

.....

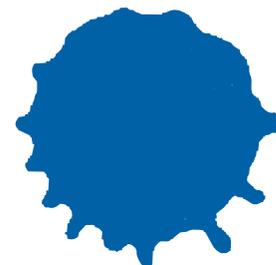
# I COLORI PRIMARI



rosso

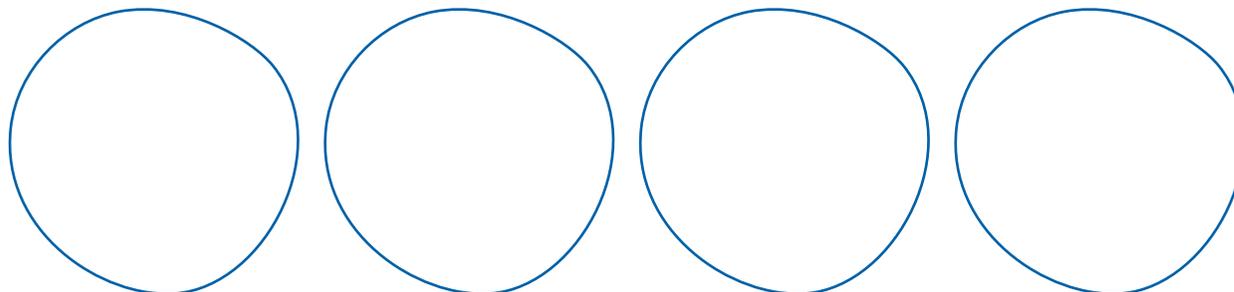
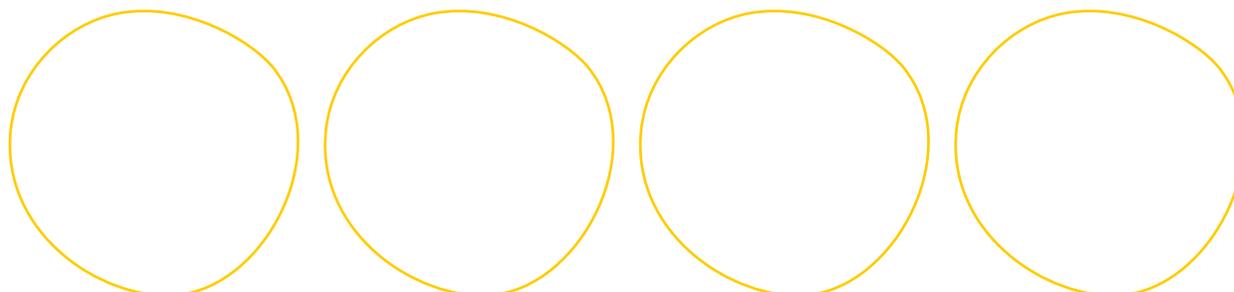
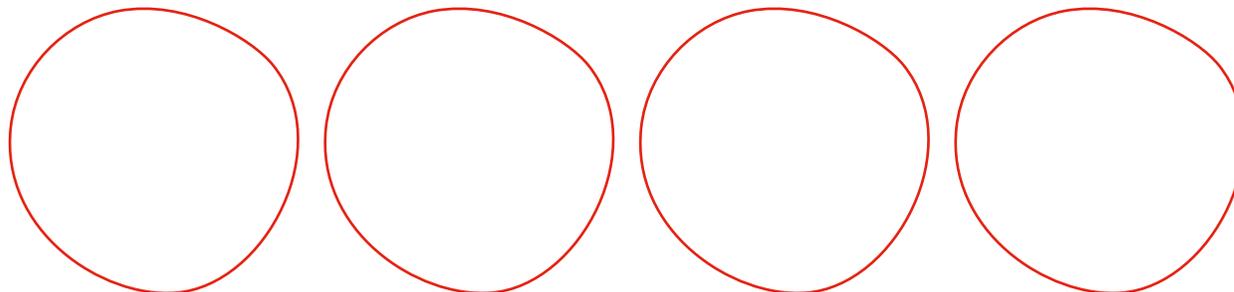


giallo



blu

1 Completa disegnando altri elementi.



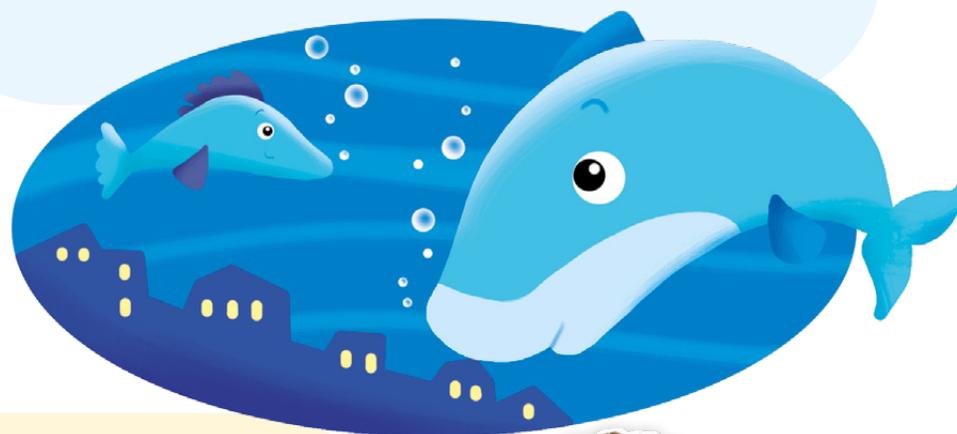
## Fuocorosso

Nel paese di Fuocorosso tutti colorano a più non posso. Colorano le piazze, i negozi, le panchine ma non colorano le fragoline perché sono rosse già di natura e non hanno bisogno della pittura.



## Mareblu

Mareblu è un paese sottomarino dove puoi trovarci un tonno e un delfino. Lì è tutto blu; blu, blu e basta son blu le lenzuola e anche la pasta. Questo paese appare e scompare perché si confonde col colore del mare.



## Solegiallo

Solegiallo è un paese felice dove nessuno usa mai la vernice. Tutto è giallo, giallo limone dalle patate al panettone. Lì son gialle pure le aiuole e ci credete? È giallo anche il sole.

Rosalba Corallo



**TUTTI  
INSIEME**



**REALIZZATE IL CARTELLONE  
DEI COLORI PRIMARI  
INCOLLANDO IN MANIERA  
CREATIVA ELEMENTI ROSSI,  
GIALLI E BLU.**

# MACCHIA ROSSA

C'era una volta una piccola macchia **rossa** che parlava sempre piano con una vocina che si sentiva appena.

Era molto curiosa e metteva il naso dappertutto. Una volta si tuffò tra i girasoli **gialli**, e con grande sorpresa, diventò tutta **arancione**.

Dopo provò a pulirsi con l'acqua **blu** del mare ma diventò **viola**. Infine Macchia Rossa si sedette in riva al mare per riposare, sentì il vento che col suo forte vocione salutava le margherite del prato e lo vide portare il **giallo** dei girasoli sul **blu** dell'acqua, che diventò **verde**.

Così Macchia Rossa capì che i colori si mescolano e formano altri colori.

Mario Mascaro



## 1 Rispondi.

- › Come diventò Macchia Rossa quando si tuffò tra i girasoli gialli?
- › E quando provò a pulirsi con l'acqua blu del mare?
- › Che cosa scoprì Macchia Rossa quando vide il vento portare il giallo dei girasoli sul blu dell'acqua del mare?

# I COLORI SECONDARI

1 Colora con i pastelli utilizzando i colori secondari.

## Filastrocca dei colori

Coi colori vuoi giocare?  
Su, andiamo a cominciare.

Se unisci giallo e blu  
avrà il verde. Prova tu!

L'arancione vuoi formare?  
Giallo e rosso dovrai usare.

Il viola otterrai,  
se blu e rosso unirai.

Ora mescola anche tu:  
ti divertirai di più!

Rosalba Corallo

I colori secondari  
si ottengono  
mescolando:



# COLORI CALDI COLORI FREDDI

I colori per le sensazioni che producono, possono essere raggruppati in colori caldi e colori freddi.



1 Colora con i colori **CALDI**.



2 Colora con i colori **FREDDI**.



# LE TONALITÀ

## IL COLOR ROSA

Se aggiungi al rosso un po' di bianco come per incanto il rosa apparirà.  
 Rosa i petali di un fiore  
 rosa una fresca nuvoletta  
 rosa il naso piccino  
 di un tenero gattino.



Come hai potuto osservare, per ogni colore esistono tonalità diverse.

- Versa della tempera rossa in un piattino e aggiungi il bianco.  
 Che cosa è successo?



.....

.....

.....

- Versa della tempera rossa in un piattino e aggiungi il nero.  
 Che cosa è successo?



.....

.....

.....

# NEL PAESE DEI COLORI

1 Dividetevi in otto gruppi e ciascuno a turno reciti una strofa della filastrocca.

In un paese di tanti colori  
c'è un bel giardino tutto violetto...  
more e mirtilli, uva e susine,  
ali di viola per ogni folletto.



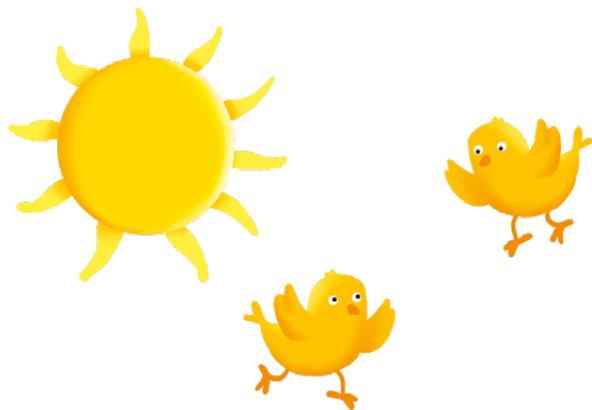
In un paese di tanti colori  
il rosso certo non poteva mancare.  
Qui, tra i papaveri e mele mature,  
Babbo Natale si va a riposare.



In un paese di tanti colori  
c'è un angolino rosa confetto...  
rosa i lombrichi, le rose, i porcelli,  
i fenicotteri e anche il pacchetto.



In un paese di tanti colori  
poco più in là è tutto arancione.  
Pensa la papera: "Con l'aranciata  
le mie carote saranno più buone!"



In un paese di tanti colori  
c'è un campo giallo che il sole rischiara:  
tra i girasoli la chioccia, i pulcini,  
e i canarini che fanno una gara.

In un paese di tanti colori  
c'è un prato verde, davvero un po' strano:  
c'è chi si esercita al gioco del golf  
e anche chi sta con... le mani in mano.



In un paese di tanti colori  
c'è anche l'azzurro del cielo e del mare.  
La balenottera con i suoi spruzzi  
guarda un po' cosa ha pensato di fare!



In un paese di tanti colori  
scende la notte color blu pavone  
e una campanula guarda stupita  
Barbablù col suo fluente barbone.

Giovanna Mantegazza



# IL PAESE DEI COLORI

## 1 Leggi e racconta la storia.

C'era una volta un paese tutto grigio.

Gli alberi erano grigi. E così erano grigi le auto, gli aerei, le barche e le case. I colori erano tutti lassù nel cielo.

Erano nell'arcobaleno.

Sulla Terra la gente diceva: – Come sarebbe bello avere tutti quei colori.

Le persone del paese grigio erano tristi. Piangevano.

Anche gli animali piangevano. I fiori, gli uccelli, le case e gli alberi si lamentavano.

Un giorno un uccellino ebbe un'idea. Volò in alto e arrivò fino all'arcobaleno.

– Ciao – disse – vengo a dirti che non dovresti essere contento, perché il rosso è il colore della collera.

L'arcobaleno se ne vergognò. Si scrollò di dosso il rosso che cadde sulla Terra.

La gente era felicissima e diceva: «Il rosso sarà il colore delle ciliegie, quello delle fragole e quello dei papaveri».

Così la notte tutte le persone andarono a dormire con la testa piena di sogni.



Qualche giorno dopo l'uccellino tornò dall'arcobaleno e gli disse: – Sai che il giallo è un colore da ammalato? Tu sei giallo: sei malato?

L'arcobaleno si impaurì e si sbarazzò del giallo.

E la gente gridò di gioia: «Viva il giallo! È il colore del sole, dei narcisi, dei pulcini, delle banane...».

Ma l'uccellino continuò: – Il blu è il colore della paura. È ridicolo avere paura!

E l'arcobaleno gettò via anche questo colore.

«Viva il blu!» disse la gente «Sarà il colore del cielo, del mare e dei fiordalisi...».

Sulla Terra la gente aveva incominciato a giocare con i colori. Con il giallo e il blu aveva ottenuto il verde, con il giallo e il rosso aveva ottenuto l'arancione.

Con il giallo, il verde e il rosso aveva ottenuto il marrone.

E per ottenere il viola la gente mescolava il rosso e il blu.

Ora l'arcobaleno era di buon umore e sorrideva felice. Ma l'uccellino non era ancora soddisfatto. Voleva qualcos'altro.

Voleva il bianco.

«Il bianco è difficile da ottenere» disse una nuvoletta che passava, «ma posso darvi il mio». E fece cadere il bianco sulla Terra.

Da quel giorno gli uomini ebbero a disposizione tutti i colori dell'arcobaleno con le loro sfumature più belle.

Henriette Bichonnier



# IL LITIGIO DEI COLORI

METTIAMO  
IN SCENA

**IL COLORE ROSSO:**

– Cari amici convincetevi una buona volta che io sono il colore più bello e più amato da tutti.

**IL COLORE GIALLO:**

– Queste chiacchiere raccontale a qualcun altro. Sono io il più bello e il più amato perché sono splendente come il sole.

**IL COLORE ROSSO:**

– Ed io sono rosso come le ciliegie, come le fragole, come gli allegri papaveri che rallegrano i campi.

**IL COLORE GIALLO:**

– Io, invece, porto la luce nei campi con le mie spighe d'oro.

**IL COLORE VERDE:**

– Litigare non serve a niente. Tutti i colori sono belli. Io per esempio sono bellissimo.

**IL COLORE MARRONE:**

– Hai colorato di verde i miei rami e le mie foglie e sono contento di avere una bella chioma verde che spicca così bene sul mio tronco scuro scuro come la cioccolata.

**IL COLORE VERDE:**

– Immagina se la tua chioma fosse stata arancione come il becco di un'anatra. Sai che figura avresti fatto?

**IL COLORE MARRONE:**

– Che figura?!? Che figuraccia!

**IL COLORE ARANCIONE:**

– Non fate gli spiritosi, il mio colore è luminoso, piace a chiunque, persino alle arance e ai mandarini.

**IL COLORE BLU:**

– Smettetela, mi avete fracassato i timpani.



- IL COLORE ARANCIONE:** – Smettila tu, mio caro brontolone.
- IL COLORE BLU:** – Brontolone sarà tuo nonno. Ho dipinto la notte stellata e devi sapere che con l'azzurro e il celeste vivo in allegra compagnia.
- IL COLORE VIOLA:** – Ed io ho dipinto le viole che annunciano la primavera e anche le melanzane che mangio volentieri grigliate.
- IL COLORE ARANCIONE:** – Voglio puntualizzare che ho colorato anche le zucche e le carote che mangio bollite perché sono buone, saporite e dietetiche.
- IL COLORE GRIGIO:** – Per colpa vostra mi è scoppiato il mal di testa e ora mi sento più triste di una giornata di pioggia.
- IL COLORE BIANCO:** – Anch'io sono triste. Quando mi guardo allo specchio tremo di paura perché sono più bianco di un fantasma e, per riprendermi, sono costretto a serrare le palpebre.
- IL COLORE GRIGIO:** – Ma tu colori di bianco candore la neve, mentre io...
- IL COLORE BIANCO:** – Mentre tu hai colorato di grigio tanti graziosi coniglietti dal nasino rosa.
- IL COLORE ROSA:** – Amici cari, tra tutti noi non c'è un più bel colore. Siamo tanti e importanti perciò cerchiamo di volerci bene tutti quanti.

# I COLORI DELLE EMOZIONI

## LA TRISTEZZA



## LA SERENITÀ



## LA GIOIA



- Cosa provate guardando la pioggia e il cielo grigio?

---

---

---

- Cosa provate, invece, quando siete allegri?

---

---

---

- Quali colori utilizzereste per rappresentare la noia, la rabbia, la paura, la tristezza e l'allegria?

---

---

---



LEGGETE LE DOMANDE E  
REALIZZATE UN CARTELLONE  
CON FACCE CHE  
ESPRIMONO LE EMOZIONI.